



Prot. 289/AP
Napoli, 24 Ottobre 2018

**Al Presidente
On. Vincenzo De Luca
N.q. di Commissario ad acta per il
Piano di Rientro dal
Disavanzo sanitario**

capo.gab@pec.regione.campania.it
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it

**Al Direttore Generale per la
Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Avv. Antonio Postiglione**
dg.04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

URGENTISSIMO / INDIFFERIBILE

Oggetto: Deliberazione D.G. ASL Napoli 2 Nord n. 1142 del 04/10/2018 concernente il diniego all'accreditabilità dei presidi diabetologici privati di II livello afferenti alla procedura ex DCA n. 5/2018 _ Profili di manifesta illegittimità e sollecito di intervento.

Seguito: Ns. nota prot. n. 277/AP in data 06/10/2018, avente medesimo oggetto.

Ill.mo Commissario On. Vincenzo De Luca,

nel richiamare la ns. precedente nota, cui la presente sollecitatoria fa seguito e che ad ogni buon conto si allega in copia,

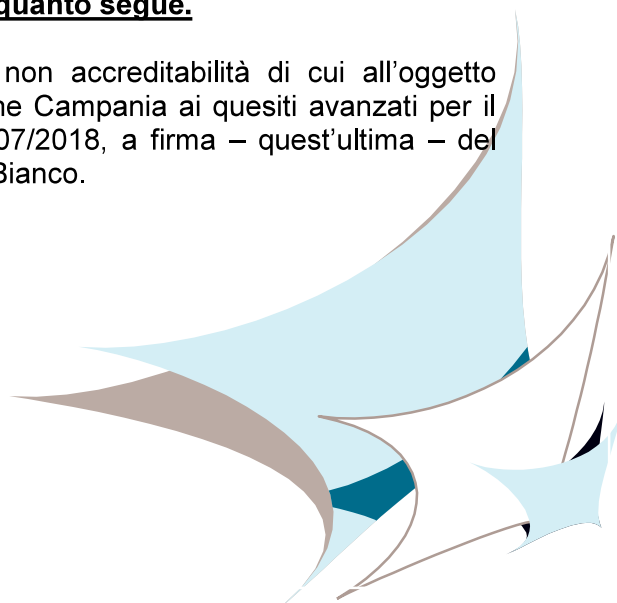
ci preme di rappresentarLe quanto segue.

L'ASL Napoli 2 Nord fonda il pronunciamento di non accreditabilità di cui all'oggetto sull'asserito mancato riscontro da parte della Regione Campania ai quesiti avanzati per il tramite della nota PEC prot. n. 190848 in data 05/07/2018, a firma – quest'ultima – del Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dr. Enrico Bianco.

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Partita Iva e Codice Fiscale 05964321219
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





I prefati quesiti, rimessi al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Avv. Antonio Postiglione, vertevano:

- a) sull'applicabilità o meno, ai Centri di Assistenza Diabetologica di II livello in argomento, della procedura di accreditamento **«con riserva di verifica dell'attività e dei risultati»** prevista dall'art. 5 del Regolamento Consiliare Regionale n. 1/2007;
- b) sull'applicabilità o meno, in via estensiva e analogica, ai medesimi presidi di assistenza diabetologica a titolarità privata di specifico requisito ulteriore **non contemplato nella scheda ST6 relativa alla diabetologia ma «previsto per altre tipologie di attività di cui alle schede ST1, ST2, ST3, ST4, ST7, ST8, ST9»**.

In ordine al primo dei quesiti dianzi richiamati,

giòva rammentare

che, in linea non da ultimo con la L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii., art. 1, co. 237-quater, l'applicabilità in concreto alle strutture in discorso della procedura di accreditamento istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare Regionale n. 1/2007, risulta essere inequivocabilmente sancita dal DCA n. 84 del 27/07/2016, ove quest'ultimo, nel prendere atto e recepire la D.G.R.C. n. 330 del 06/07/2016, ammette chiaramente, in funzione di copertura del **«fabbisogno aziendale» «per la quota a carico del privato»**, tale modalità procedimentale **«a seguito del completamento»** con i **«DD.CC.AA. n. 14/2016, 25/2016, 60/2016, 74/2016, 73/2016 e n. 77/2016» dei procedimenti di accreditamento relativi alla citata prima fase»** di accesso al sistema di accreditamento istituzionale ex art. 1, primo comma, della L.R. 14 dicembre 2011, n. 23, avuto particolare riguardo:

- sia alle strutture private già in esercizio, come peraltro confermato, in via analogica, dal recente DCA n. 47 del 21/06/2018, avente a oggetto la **«disciplina per l'accREDITAMENTO istituzionale con riserva di verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 1/2007 per le Strutture Intermedie Riabilitative (SIR) in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico di tipo residenziale e di tipo semiresidenziali (Centri diurni)»**;
- che, successivamente, alle strutture di nuova realizzazione o all'avvio di nuove attività in strutture preesistenti.

Ne discende, come di palmare evidenza a mente di quanto sin qui escusso, che la deliberazione di denegata accreditabilità in oggetto

viene a risultare gravemente viziata

per patente difformità dalle norme giuridiche e di buona amministrazione, in quanto fondata, in maniera peraltro del tutto peregrina e assolutamente contraddittoria, sull'asserito mancato riscontro da parte della Regione Campania:

- i. a un sedicente quesito, invero solo apparente in quanto già pacificamente disciplinato dalle norme regionali attualmente vigenti e facilmente risolvibile in via definitiva secondo le medesime norme;



- ii. a un ulteriore quesito circa l'applicabilità o meno di un criterio ermeneutico-interpretativo estensivo e analogico dei requisiti ulteriori di accreditamento riferiti alle strutture in argomento, dei cui effetti dilatori non possono in alcun modo avere a patire, per giunta negativamente, le medesime strutture, specie ove legittimamente ancorate alla chiara interpretazione letterale dei requisiti stessi.

Per tutto quanto descritto,

**Le sollecitiamo nuovamente
un Suo autorevole e dirimente intervento**

che, nel disconoscere le penalizzanti decisioni di merito dell'ASL Napoli 2 Nord, consenta

**la revisione del procedimento di accreditamento istituzionale
dei Centri di Assistenza Diabetologica di II livello in oggetto
ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare Regionale n. 1/2007.**

In attesa di un Suo tempestivo e concludente riscontro alla presente, Le formuliamo deferenti saluti.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi

All. Nota ASPAT 277/AP del 6/10/18



Prot. n. 277/AP
Napoli, 16 Ottobre 2018

Al Presidente
On. Vincenzo De Luca
n.q. di Commissario ad Acta
per il Piano di rientro
dal disavanzo sanitario
capo.gab@pec.regione.campania.it
commissariato.sanita@pec.regione.campania.it

Al Direttore Generale per la
Tutela della Salute e il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Avv. Antonio Postiglione
dq.04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

URGENTISSIMO / INDIFFERIBILE

Oggetto: Deliberazione D.G. ASL Napoli 2 Nord n. 1142 del 4/10/2018 concernente il diniego all'accreditabilità dei presidi diabetologici privati di II Livello afferenti alla procedura ex DCA n. 5/2018. Richiesta di intervento.

Ill.mo Commissario On. Vincenzo De Luca,

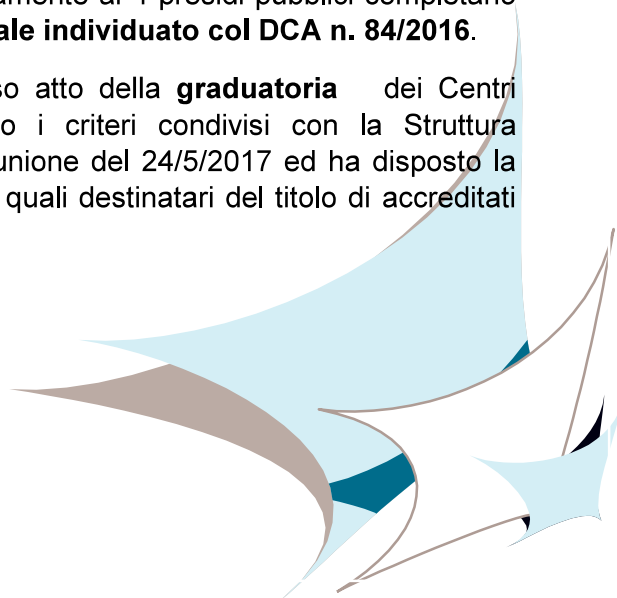
• **LA PREMESSA**

il DCA n. 5/2018 ha definito il numero dei Centri privati di Diabetologia insistenti nella Asl Na2 Nord da accreditare col SSR in 7 +1 (Ischia) che unitamente ai 4 presidi pubblici completano l'offerta prestazionale in base al fabbisogno aziendale individuato col DCA n. 84/2016.

La Asl Na2 Nord con delibera n. 470/2018 ha preso atto della **graduatoria** dei Centri Diabetologici insistenti nel territorio, stilata secondo i criteri condivisi con la Struttura Commissariale e le Associazioni di Categoria nella riunione del 24/5/2017 ed ha disposto la **verifica degli ulteriori requisiti** dei Centri individuati quali destinatari del titolo di accreditati del SSR.

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale
Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Informazioni e contatti: 081 7345053 / 081 7345679
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





- **IL BLOCCO DELLA PROCEDURA**

Dopo che sono stati effettuati i previsti controlli dei requisiti, la ASL Napoli 2 Nord, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. 190848/18, del 5/7/18 (all. 1 in copia)

**premessato che
i Centri diabetologici**

1. **non avevano personale a pieno regime/tempo pieno e pazienti assistiti in carico** come precedentemente all'interruzione del rapporto decennale già contrattualizzato con la ASL, avvenuta nel gennaio 2016;
2. **hanno sottoscritto la presa d'atto e la condivisione dei PDTA-** percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali per la gestione integrata del diabete mellito e delle sue complicanze nel paziente adulto, quale obiettivo strategico aziendale finalizzato alla qualità ed uniformità territoriale degli standard di cure;
3. **hanno evidenziato**, nell'ambito delle verifiche di merito presso ciascun Centro (check-list/criticità/contestazioni/prescrizioni), **risultanze tali da determinare il parere favorevole al rilascio del titolo di accreditamento istituzionale di classe 1**;
4. **hanno documentato**, infine, seppure con i limiti esposti al punto 1) **risorse umane ritenute congrue** per l'avvio delle attività assistenziali, secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento 1/07 e, pertanto, **accettabili per la valutazione dei requisiti ulteriori** con riserva della verifica dei risultati, fermo restando quanto previsto dalla scheda ST6 circa l'obbligo del Centro di adeguare gli standard del personale in rapporto al numero dei pazienti diabetici progressivamente presi in carico.

Il Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento, nel prendere atto che il Nucleo Dipartimentale ha definito "non valutabile" in questa fase quanto richiesto nelle specifiche RAG della check-list concernenti "*verifica dei risultati*" e "*miglioramento della qualità*", **ha formulato** all'indirizzo della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale **un QUESITO circa l'applicabilità dell'art. 5 del Regolamento 1/2007 concernente la procedura di accreditamento prevista per le nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti**, con differimento a 12 mesi della verifica del possesso dei sopramenzionati requisiti ritenuti "non valutabili".

- **L'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE AZIENDALE**

Successivamente, trascorsi invano novanta giorni dalla richiesta di chiarimenti, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, in data 4 ottobre, presumibilmente sulla scorte delle iniziative di protesta della scrivente e dei Centri diabetologici associati, ha adottato la **Deliberazione n. 1142** (all. 2 in copia) **con la quale**, in modo inopinato ed apodittico, nel fornire la propria lettura dell'intera annosa vicenda, ha preso atto di quanto trasmesso dal Comitato Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento ed ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti, che **le strutture sanitarie diabetologiche, rientranti nella graduatoria ai sensi del DCA 5/2018, non sono accreditabili** in virtù:



- delle descritte risultanze afferenti all'istruttoria (?);
- del **MANCATO RISCONTRO** al quesito posto dalla ASL alla Struttura Commissariale regionale (??).

Giova precisare che la **richiesta di parere ha inerito i seguenti due punti:**

1. Se i Centri individuati per l'accreditamento dovessero essere considerati come strutture già in esercizio, e pertanto abbisognevole di avere in carico la forza lavoro richiesta, o come nuove strutture da accreditare.
2. Se per i suddetti Centri, i cui requisiti di personale sono indicati nella scheda ST6 allegata al Regolamento n. 1/2007, si dovesse applicare per analogia quanto disposto nelle altre schede ST, relative ad altre branche, dove è indicato tra l'altro l'obbligo di avere un direttore tecnico assunto come personale a tempo pieno, indeterminato ed a CCNL.

Resta di palmare evidenza, che la **chiusura di un procedimento basata sulla incertezza interpretativa di norme e disposizioni regolamentari rappresenta un atto iniquo ed illegittimo**, che non può in alcun modo giustificare il diniego alla accreditabilità delle strutture diabetologiche territoriali.

Per tutto quanto descritto

**Le richiediamo con carattere d'urgenza
un Suo autorevole e dirimente intervento**

che, nel disconoscere le penalizzanti decisioni di merito della ASL Napoli 2 Nord, consenta la riapertura del procedimento al fine di concludere una tortuosa vicenda che ha previsto, stante la programmazione del piano regionale diabetologico, la copertura dell'intero fabbisogno territoriale attraverso una efficace sinergia del privato accreditato con i presidi pubblici a gestione diretta.

In attesa di un Suo tempestivo riscontro alla presente, Le inviamo distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi

All. Nota ASL NA2 Nord prot. 190848/18, del 5/7/18
Deliberazione D.G. 1142 del 4/10/18